

Prof. arch. Ugo Soragni

Curriculum professionale e scientifico

Residenza anagrafica
via Nino Bixio, 12 – 36100 VICENZA

Domicilio
strada della Pergoletta, 58 – 36100 VICENZA

Recapito telefonico fisso
0444 042909

Recapiti telefonici mobili
339 8325407 – 347 4284979

Recapiti di posta elettronica
ugo.soragni@libero.it; ugo.soragni@unipd.it

1. Nota biografica e professionale

Nato a Vicenza il 7 agosto 1953 si è laureato in architettura il 27 gennaio 1977, con la votazione di 110/110 e lode presso l'Università di Roma "La Sapienza", conseguendo, nello stesso anno, l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

Dal 15 novembre 1977 al 7 novembre 1978 ha prestato servizio militare di leva presso il 3° battaglione granatieri "Guardie" e il 1° battaglione granatieri "Assietta", congedandosi con il grado di caporal maggiore.

Nel 1980, a seguito di superamento di concorso nazionale per impiegati nella carriera di concetto, è entrato nell'Amministrazione statale per i beni culturali ed è stato assegnato alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Verona.

Nel 1985, a seguito di superamento di concorso nazionale per il reclutamento di personale appartenente alla carriera direttiva, è stato immesso nel ruolo degli architetti (VII livello) dell'Amministrazione statale per i beni culturali, previa frequentazione del corso selettivo, con esame intermedio e finale, organizzato dalla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione, svoltosi a Caserta e a Roma per la durata di nove mesi.

Confermato in servizio presso la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Verona ha progredito nella carriera di funzionario (prima di VIII e poi di IX livello, inquadramento, quest'ultimo, conseguito in data 31 dicembre 1990).

Con provvedimento ministeriale 24 maggio 2000, è stato assunto dal Ministero per i beni e le attività culturali con la qualifica di dirigente architetto, attribuitagli a seguito del superamento di concorso nazionale per soli esami bandito con decreto dirigenziale 16 giugno 1997.

Con decreto dirigenziale generale 3 agosto 2000 è stato nominato Soprintendente per i beni ambientali e architettonici delle Marche, incarico dirigenziale di seconda fascia del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con decreto ministeriale 9 marzo 2001 è stato nominato Soprintendente regionale per i beni e le attività culturali della Puglia, incarico dirigenziale di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2004 è stato nominato Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con decreto del Capo dipartimento per i beni culturali e paesaggistici del 16 novembre 2005 è stato nominato, fino al 30 giugno 2006, Soprintendente *ad interim* per i beni architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia, quale incarico aggiuntivo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 173/04. Con successivo decreto del Capo dipartimento per i beni culturali e paesaggistici del 28 giugno 2006 il predetto incarico gli è stato prorogato a tutto il 31 dicembre 2006 e, con provvedimento del

medesimo Capo dipartimento in pari data, è stato nominato altresì Soprintendente *ad interim* per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, fino a tutto il 31 dicembre 2006. Ha mantenuto entrambi i predetti incarichi fino al 1 agosto 2006, data entro la quale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 173/04, i Direttori regionali sono cessati dagli eventuali incarichi dirigenziali aggiuntivi dagli stessi ricoperti nell'ambito della propria regione.

Con decreto del Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali 1 agosto 2007, registrato all'Ufficio centrale del bilancio il 13 agosto 2007 al n. 503, è transitato, con decorrenza dalla data del medesimo provvedimento, alla prima fascia dirigenziale (dirigenza di livello generale), ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 settembre 2007 è stato nominato Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali. Il predetto incarico, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, gli è stato rinnovato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2008.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 2009 è stato confermato Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2012 è stato nominato, fino al 27 febbraio 2012, Direttore regionale *ad interim* per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione 19 luglio 2012 è stato confermato Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 agosto 2014 è stato nominato Direttore regionale *ad interim* per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali, che ha ricoperto fino all'entrata in vigore della riforma organizzativa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2014 è stato nominato, ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, commissario straordinario per la riassegnazione e la restituzione degli spazi del complesso della Reggia di Caserta. Il relativo piano di riassegnazione e restituzione, sottoscritto d'intesa con l'Agenzia del demanio e il Ministero della difesa il 17 dicembre 2014, è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2015.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2014 è stato nominato Direttore generale Musei, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali, in attuazione dell'art. 20 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo".

Il 31 luglio 2017 è stato collocato in quiescenza, a domanda, dal Ministero per i beni e le attività culturali per raggiunti limiti di servizio.

Con ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 000769 del 16 aprile 2021 è stato nominato, ai sensi degli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, Commissario delegato per l'emergenza verificatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Veneto a partire dal giorno 28 ottobre 2018.

Nel corso della propria carriera direttiva e dirigenziale ha svolto tutte le attività di carattere tecnico-scientifico proprie dell'Amministrazione di appartenenza, dedicandosi altresì a numerose iniziative di carattere scientifico e di ricerca, anche in collegamento con università ed istituti culturali (*vedi elenco di cui al § 2*).

Queste ultime attività sono attestate dalla pubblicazione di alcuni volumi e decine di saggi attinenti alla storia degli insediamenti urbanistici storici, l'architettura medievale, moderna e

contemporanea, la storia dell'arte rinascimentale e la conoscenza archeologica delle tecniche costruttive storiche (*vedi elenco di cui al § 6*).

In particolare va sottolineata la pubblicazione, nelle sedi scientifiche più qualificate e con case editrici d'importanza nazionale (Einaudi, Electa, Neri Pozza, etc.), di ricerche attinenti la storia dell'architettura militare nel rinascimento, gli insediamenti di villa nel cinquecento, l'urbanistica medievale italiana e le città di fondazione tra XII e XIV secolo, la città napoleonica, gli insediamenti conventuali nella città del XIII-XIV secolo, l'architettura celebrativa e monumentale negli anni Trenta, la pittura veneta e lombarda nell'età di Giorgione, la ricerca storico-iconografica nel restauro, la stratigrafia muraria nella conoscenza dell'architettura medievale e moderna.

Si è dedicato, nell'ambito dell'attività svolta presso l'Amministrazione, all'approfondimento di tematiche giuridico-amministrative, con particolare riferimento alla tutela monumentale e paesaggistica, ai rapporti tra amministrazione statale ed enti regionali e locali nella valorizzazione e nella tutela, all'approfondimento del contenzioso, alle nuove norme in materia di accesso e di partecipazione procedimentale, alle normative vigenti in materia di appalto e realizzazione di opere pubbliche.

In tale veste è stato invitato a tenere lezioni presso enti ed istituti universitari, svolgendo altresì docenze a corsi di formazione e perfezionamento per amministratori pubblici, tecnici ed operatori nel settore dei beni culturali.

Dal 23 novembre 2020 è iscritto nell'elenco speciale annesso all'Albo dei giornalisti del Veneto quale direttore responsabile della rivista scientifica "Storia dell'Urbanistica".

2. Incarichi ricoperti e attività svolte nell'ambito del Ministero dei beni e delle attività culturali

2.1 Funzionario della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Verona

Quale funzionario tecnico-scientifico appartenente alla ex carriera direttiva del Ministero per i beni e le attività culturali è stato progettista e direttore dei lavori di decine di lavori di restauro e di adeguamento funzionale eseguiti dall'Amministrazione, riguardanti complessi di rilevante interesse culturale.

Tale attività è stata interamente svolta presso la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Verona, dove ha prestato servizio dal 1980 al 2000.

Si menzionano, a titolo esemplificativo, i restauri della villa Badoer di Fratta Polesine (Rovigo), del Castello Treves di Arquà Polesine (Rovigo), della Porta di san Bartolomeo di Rovigo, della chiesa di san Bellino di San Bellino (Rovigo), del Teatro comunale di Adria (Rovigo), del Teatro vescovile di Adria (Rovigo), della Torre estense di Rovigo, dell'abbazia della Vangadizza di Badia Polesine (Rovigo), del complesso conventuale di san Bartolomeo di Rovigo, del castello di Thun in Ton (Trento), della chiesa di san Francesco Saverio di Trento, del castello di Montani di Sopra di Laces Morter (Bolzano), del castello Hendl di Castelbello Ciardes (Bolzano), della chiesa dei Domenicani di Bolzano, del Monumento alla Vittoria di Bolzano.

Di alcuni di tali interventi, e delle connesse iniziative di studio, è stato dato conto attraverso pubblicazioni su riviste specializzate (*vedi elenco di cui al § 6*).

La propria attività si è estesa inoltre alla promozione di accordi di programma preordinati, a conclusione dei lavori di restauro, a garantire la valorizzazione e l'uso dei beni, anche attraverso la definizione delle necessarie intese con gli enti locali mediante concessioni d'uso.

In questo contesto si segnala il caso del castello Hendl di Castelbello Ciardes (Bolzano). Il complesso, di proprietà del demanio statale, era dal secolo scorso in stato di abbandono e di fatto inaccessibile. A conclusione di un decennio di intensi lavori è stato dato in concessione al Comune che ne ha fatto un importante centro culturale, totalmente visitabile ed attualmente sede di mostre e convegni.

2.2 Soprintendente per i beni ambientali ed architettonici delle Marche

Con Decreto dirigenziale generale 3 agosto 2000 è stato nominato Soprintendente per i beni ambientali ed architettonici delle Marche.

Quale dirigente di tale ufficio ha promosso le necessarie iniziative per razionalizzarne il lavoro, definendo procedure innovative ispirate a principi di economicità ed efficacia. Tali innovazioni sono state in parte riassunte in un "prontuario", corredato della necessaria modellistica, che è

stato inviato al Ministero in allegato alla relazione generale sull'esercizio finanziario 2000 (prot.1364 del 30 gennaio 2001).

Ha affidato ad una società specializzata la progettazione della struttura informatica della Soprintendenza, per l'attivazione in tempi brevi di un sito WEB. L'iniziativa, volta a razionalizzare l'attuale dotazione informatica, permette un migliore accesso dell'utenza, che, per le istituzioni e gli enti locali (Regione, province e comuni), già si avvale di canali preferenziali ordinari.

Le predette innovazioni e messe a punto procedurali, divulgate all'esterno e disponibili sulle reti telematiche ad uso di istituzioni e cittadini, hanno consentito di recuperare, soprattutto nei settori della tutela monumentale e paesaggistica, la centralità della Soprintendenza, diventata punto di riferimento tecnico-scientifico e giuridico-amministrativo per le istituzioni della regione Marche.

In tale contesto ha provveduto a svolgere un'intensa attività di indirizzo interpretativo delle norme, soprattutto in materia paesaggistica, attraverso la costante emanazione di circolari e la divulgazione di commenti dottrinari e giurisprudenziali. La stessa regione Marche utilizza le interpretazioni dell'Ufficio, in quanto applicative della legislazione sulla tutela del paesaggio, come mezzo di promozione della corretta applicazione delle stesse da parte di province e comuni.

Ha perfezionato o applicato ex novo le procedure discendenti dalle intervenute innovazioni legislative in materia di alienazioni dei beni del demanio e di quelli dei soggetti in possesso di personalità giuridica, ex DPR 7 settembre 2000 n.368, che, presso l'Ufficio di Ancona, sono state prontamente messe a regime alla fine dello stesso anno. Analogamente ha portato ad applicazione le procedure relative alla concessione dei contributi in conto interessi di cui al D. Lgs 29 ottobre 1999 n.490, artt. 35 e sgg., per i quali, nel gennaio del 2001, è stato sottoscritto uno dei primi atti di convenzione con un istituto bancario, richiesto a modello dall'Associazione bancaria (ABI).

Ha perfezionato i rapporti con la regione Marche per la ricostruzione post-sismica, in forza della legge 30 marzo 1998, n.61, dando impulso alla prosecuzione - in collaborazione con il vicecommissario delegato - del programma di lavori, forte di 76 interventi in amministrazione diretta.

Ha provocato specifiche direttive regionali (DGR n.2773/00, recante direttive per l'organizzazione ed il funzionamento della conferenza di servizi di cui all'art.14, comma 1, della legge 61/98), volte a migliorare il funzionamento delle conferenze di servizi.

Ha dato altresì attuazione alle procedure per il sollecito avvio dei programmi d'intervento finanziati con i fondi del lotto, predisponendo l'appalto dei lavori per il restauro del Palazzo Ducale di Urbino, finanziati per 15 miliardi di lire.

In rapporto alle problematiche discendenti dall'applicazione della L.109/94 (legge Merloni), causa di difficoltà applicative per tutte le amministrazioni pubbliche per la materia degli appalti, ha assicurato alla Soprintendenza la consulenza di un autorevole esperto esterno, autore di pubblicazioni e studi di rilevanza nazionale. I termini della collaborazione sono stati studiati in maniera da assicurare, da un lato, il necessario sostegno alle strutture interne dell'Ufficio nell'affidamento di lavori di elevato importo, superiori, in alcuni, casi alla soglia europea, e, dall'altro, di realizzare un'efficace formazione ed aggiornamento del personale stesso, mettendolo in condizione di operare in futuro in modo autonomo.

Sul piano tecnico e scientifico ha incrementato i rapporti di collaborazione con le istituzioni universitarie. La Soprintendenza di Ancona ha aderito nel febbraio 2000, d'intesa con il Dipartimento di Costruzioni e Trasporti dell'Università di Padova, al progetto tematico NET 4 CULT, promosso dall'ENEA, per lo studio degli interventi strutturali per il restauro dell'architettura storica.

2.3 Soprintendente regionale per i beni e le attività culturali della Puglia

Con Decreto ministeriale 9 marzo 2001 è stato nominato Soprintendente regionale per i beni e le attività culturali della Puglia.

Nell'ambito di tali funzioni ha istruito e sottoscritto il protocollo d'intesa con il quale, nel maggio del 2002, è stata sancita l'intesa tra le parti private, proprietarie, e il Ministero, destinatario di ingenti fondi pubblici (L. 444/98 e proventi derivanti dal gioco del lotto), per la ricostruzione del Teatro Petruzzelli di Bari, distrutto da un incendio nell'ottobre del 1991 e interessato, fino a quel momento, soltanto da opere di restauro parziali, peraltro esauritesi nel 1998.

Con tale protocollo è stato consentito l'avvio della completa ricostruzione del teatro e poste le premesse per il raggiungimento di una successiva intesa, formalizzata alla fine dello stesso anno

presso il Ministero, tra le parti private e i soggetti pubblici (Regione, Provincia di Bari e Comune di Bari) per regolare i diritti d'uso del teatro a favore di una Fondazione, promossa dai medesimi Enti, cui affidare, per quaranta anni, la gestione delle attività artistiche. Anche per la definizione di tale ultima intesa ha svolto le necessarie attività istruttorie e provveduto alla stesura del relativo articolato.

Ha svolto l'istruttoria per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro tra Ministero per i beni e le attività culturali e Regione Puglia, avvenuta il 22 dicembre 2003. In tale veste ha coordinato, in sede periferica ed in sede centrale, tutte le consultazioni, gli studi e le intese necessari alla destinazione delle risorse allo scopo destinate dal CIPE, dal Ministero e dagli Enti locali, intrattenendo i necessari rapporti con il Ministero dell'Economia e delle finanze e con la Regione Puglia.

Ha consentito, attraverso la definizione delle necessarie intese negoziali, la messa a disposizione del comune di Lecce delle risorse a questo destinate dalla legge speciale sul restauro del Barocco leccese (59/01), inutilizzate a distanza di oltre due anni dall'emanazione della norma.

Ha curato l'acquisizione, da parte dello Stato, di oltre cinquecento opere d'arte, tra dipinti e disegni, appartenenti alla collezione Devanna di Bitonto (Bari), che ha arricchito le raccolte pubbliche di opere per un valore stimato superiore ai 12 milioni di euro.

Nel corso delle trattative per la definizione di tale donazione modale, sottoscritta in data 27 luglio 2004 alla presenza del Ministro per i beni e le attività culturali, ha provveduto all'acquisizione gratuita allo Stato di un idoneo immobile monumentale (Palazzo Sylos Calò) in Bitonto, di proprietà del locale comune; al reperimento delle risorse necessarie al suo restauro nell'ambito dei fondi derivanti dal gioco del lotto (euro 3.000.000 nel triennio 2004/2006); al reperimento, per il tramite della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, dei fondi necessari all'allestimento di un deposito temporaneo per le opere donate ed all'organizzazione in Roma di una prima selezionata esposizione delle stesse (per un totale di euro 76.000); alle intese preliminari necessarie alla costituzione, ai sensi delle vigenti disposizioni ministeriali, di una Fondazione cui conferire la gestione della raccolta.

Ai fini di un'adeguata valorizzazione scientifica, culturale e turistica del reperto paleontologico denominato "Uomo di Altamura" (costituente esemplare unico al mondo di scheletro completo di uomo arcaico di 200.000 anni fa), ha svolto l'istruttoria preliminare per la costituzione di una Fondazione tra Ministero, Regione Puglia e Comune di Altamura.

Ha promosso nel 2004 la costituzione del Comitato nazionale per la "Città islamica, città europea, città mediterranea", istituita con Decreto ministeriale, del quale è stato nominato Presidente del Comitato scientifico. L'iniziativa, preordinata a consentire lo sviluppo degli studi di storia dell'urbanistica volti a rintracciare, in ambito mediterraneo e pugliese in particolare, la presenza di modelli di formazione e sviluppo degli insediamenti urbani tra IX e XVI secolo dotati di caratteri comuni alle contemporanee città islamiche e dell'Europa continentale, si avvale di un contributo, deliberato dalle competenti commissioni parlamentari, di euro 200.000. Il predetto comitato scientifico è composto da dirigenti e funzionari del Ministero per i beni e le attività culturali e da qualificati studiosi italiani e stranieri.

Nel 2004 è stato nominato responsabile del progetto, promosso e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, denominato "100 itinerari più uno", affidato per la sua attuazione all'Università degli studi di Bari ed avente per oggetto l'organizzazione di una mostra tematica sulla viabilità storica pugliese a partire dall'età tardoantica fino all'età contemporanea.

Ha frequentato, dall'11 settembre 2003 all'11 marzo 2004, il "Master sui contratti della pubblica amministrazione: lavori pubblici servizi e forniture" organizzato dalla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione, riportando, nell'esame conclusivo, la votazione di 30/30.

È stato nominato presidente della Commissione di valutazione dei progetti presentati nell'ambito del Progetto ACRI Sviluppo Sud 2003 promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona in associazione con altre fondazioni bancarie dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale. La Commissione ha concluso i propri lavori nella primavera del 2003.

È stato nominato, con decreto del Segretariato generale del Ministero in data 16 settembre 2003, componente del gruppo di lavoro per il Codice Unico di Progetto (CUP) e per il Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

Con decreto ministeriale 19 marzo 2004 è stato nominato componente del gruppo di lavoro incaricato di definire, in applicazione della legge 24 dicembre 2003, n. 378 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale", le diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e i criteri tecnico scientifici per la realizzazione degli interventi necessari alla sua conservazione. I lavori si sono conclusi nel luglio del 2004 con l'elaborazione dello schema di decreto attuativo previsto dall'art. 1 comma 2 della legge, il quale è stato successivamente emanato con decreto ministeriale 6 ottobre 2005, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 ("Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione dei criteri tecnico-scientifici per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge 24 dicembre 2003, n. 378, recante disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell'architettura rurale"),

2.4 Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri in data 5 agosto 2004 è stato nominato Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia e, successivamente, con decreto del Capo dipartimento per i beni culturali e paesaggistici del 16 novembre 2005, Soprintendente *ad interim* per i beni architettonici ed il paesaggio e per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia.

Allo stesso titolo, con decreto del Capo dipartimento per i beni culturali e paesaggistici del 28 giugno 2006, è stato nominato Soprintendente *ad interim* per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia (*vedi precedente § 1*).

Nell'immediatezza dell'assunzione del nuovo incarico ha intrapreso le iniziative necessarie a dare attuazione alle previsioni organizzative di cui all'art. 20 del DPR 10 giugno 2004, n. 173, inerenti le funzioni delle Direzioni regionali, provvedendo a costituire detto Ufficio ed a dotarlo del necessario personale e delle necessarie attrezzature.

In tale ambito ha ritenuto di dover altresì esercitare compiutamente, sin dall'inizio, le proprie responsabilità in materia di direzione e coordinamento dell'attività degli istituti di settore della regione (Soprintendenze), di cui doveva accertare la critica situazione organizzativa, caratterizzata da gravi disfunzioni e inadempienze.

Conseguentemente, a partire dal conferimento delle deleghe previste dal citato art. 20 del DPR 173/04 a favore dei predetti istituti di settore, ha intrapreso un'intensa attività di direzione ed indirizzo, articolatasi attraverso la sistematica diffusione di disposizioni interpretazioni applicative di norme e procedimenti, di norme tecniche e di indirizzo culturale, comprensive (per i settori della tutela dei beni culturali e paesaggistici, dei contributi in conto interesse e capitale, etc.) della predisposizione di un'ideonea modulistica di base per le fattispecie provvedimentali più ricorrenti.

In proposito si rinvia all'elaborato denominato *Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia – PROVVEDIMENTI, DIRETTIVE E DISPOSIZIONI (settembre 2004/ottobre 2006, 2 voll.)*, nel quale sono state raccolte le principali determinazioni assunte nel primo biennio di attività dell'Ufficio. Dello stesso è stata inoltrata copia al Capo dipartimento per i beni culturali e paesaggistici.

In tale contesto di formazione ed aggiornamento ha organizzato, a beneficio del personale dipendente dei propri uffici, due seminari dedicati all'illustrazione del nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio, affidati a componenti dell'Ufficio legislativo del Ministero per i beni e le attività culturali, tenutisi in Trieste, rispettivamente, in data 12 e 27 ottobre 2004.

In data 1 giugno 2005 ha organizzato in Trieste, presso la Biblioteca statale, una comunicazione a carattere seminariale sull'applicazione della legge 109/94 al settore degli appalti di lavori sui beni culturali, affidata a studioso della materia, invitato nella sua qualità consulente della Direzione regionale.

In materia di interventi di miglioramento sismico ha organizzato in Trieste, in data 7 marzo 2006, un seminario, rivolto al medesimo personale, sul tema "Recenti norme e disposizioni tecniche sulla protezione degli edifici d'interesse culturale in zona sismica", tenuto dal prof. Claudio Modena (professore ordinario di Tecnica delle costruzioni presso l'università di Padova), componente del gruppo di lavoro istituito, ai sensi dell'Ordinanza P.C.M. 3431/2005, con il compito di elaborare le Linee guida applicative della citata Ordinanza.

Con propria determina dirigenziale (agosto 2005) ha dato luogo all'affidamento al *Nucleo Pensioni* operante presso la Soprintendenza per i beni architettonici del Veneto Orientale, di tutte le pratiche pensionistiche e previdenziali pendenti presso gli istituti periferici del Ministero della

regione (Soprintendenze, archivi, biblioteche), assicurando in tal modo la soluzione di un problema che, trascurato per anni, aveva ormai assunto connotazioni preoccupanti per i legittimi interessi di tutto il personale dipendente.

Tra le principali attività istituzionali svolte si possono menzionare le seguenti.

Istruttoria, condotta congiuntamente alla Regione, per la messa a punto del disegno di legge regionale preordinato alla costituzione di una Fondazione per la tutela e la valorizzazione del Parco archeologico di Aquileia.

Costituzione di un gruppo di studio per l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla vigente normativa, iniziativa che ha incluso la propria partecipazione sia al Seminario promosso dall'ACRI – Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, sul tema *La detraibilità fiscale degli interventi nel settore dei beni culturali* (Roma, Grand Hotel de la Minerve, 22 marzo 2005), con una relazione dedicata a *Il ruolo delle Soprintendenze ai fini certificativi degli interventi delle Fondazioni nel settore dei beni culturali*, sia al Convegno sul tema *Arte e fisco. Disciplina tributaria e agevolazioni connesse con la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali* (Duino, Castello, 2 aprile 2005), con una relazione dedicata a *Innovazioni normative e nuovi adempimenti procedurali nel sistema autorizzatorio degli interventi sui beni culturali*.

Quest'ultimo intervento è stato pubblicato nei relativi atti a cura dell'Agenzia delle entrate (2005, pp. 9-13).

Sottoscrizione, nel 2005, di un protocollo d'intesa con l'assessorato alla Protezione civile regionale per il finanziamento - a totale carico della Regione - degli interventi di consolidamento della rampa di accesso al Castello di Miramare in Trieste (per un totale di € 400.000).

Può essere inoltre ricordato, parimenti nell'ambito delle iniziative per la conservazione del patrimonio culturale regionale, l'atto di convenzione, sottoscritto in data 27 marzo 2006, con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il comune di Palmanova (Udine), per il restauro, a totale carico di quel dicastero, delle opere fortificate veneziane e francesi della città fondata alla fine del XVI secolo, per un importo totale di € 816.000.

Si rammentano altresì i numerosi accordi sottoscritti per l'attuazione della verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del D. Lgs 42/04, tra i quali quello con la Conferenza episcopale regionale, con la Regione Friuli Venezia Giulia, con province e comuni, con enti e soggetti pubblici o privati senza fine di lucro.

In materia di verifica dell'interesse culturale si segnala che, dai dati statistici pubblicati sulla stampa specializzata ("Il Sole 24 ore", lunedì 15 aprile 2006), è emerso che la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia è risultata quella che, alla data, aveva concluso il maggior numero di verifiche, in percentuale e in valore assoluto (1.069), rispetto alle pratiche di verifica introitate (1.206), queste ultime risultate, a loro volta, le più numerose su tutto il territorio nazionale a seguito dell'avvenuta stipulazione dei corrispondenti accordi.

Il 17 luglio 2006 ha sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Conferenza episcopale italiana – Presidenza della conferenza episcopale regionale per il Triveneto, la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero per i beni e le attività culturali, volto ad agevolare la predisposizione, da parte degli Enti ecclesiastici, della documentazione per le richieste di contributo in conto interessi e in conto capitale di cui agli articoli 35 e 37 del Codice dei beni culturali, nonché per consentire adeguati scambi di informazioni, tra Stato e Regione, in materia di concessione dei contributi per il restauro e la conservazione dei beni culturali previsti dalla rispettiva normativa.

Con decreto ministeriale 28 febbraio 2005 è stato nominato, in rappresentanza dell'Amministrazione, componente del Tavolo tecnico nazionale previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto in data 17 gennaio 2005 tra il Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici e il GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale), al fine di definire un'applicazione condivisa della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) al PdS (Piano di Sviluppo) della Rete di Trasmissione Nazionale.

Con nota del Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici, Direzione generale per i beni architettonici e il paesaggio, prot. 14110 del 16 giugno 2005, è stato nominato componente del comitato tecnico-scientifico istituito nell'ambito del "Progetto di ricerca sulle linee guida per il corretto inserimento delle opere nei contesti paesaggistici e per la verifica della compatibilità paesaggistica delle trasformazioni territoriali".

In applicazione dell'art. 2, comma 2, lett. c) del Decreto ministeriale 15 marzo 2006, recante Istituzione dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, è stato designato, con nota del Capo di Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali prot. 10657 del 27 aprile 2006, componente del predetto Osservatorio.

Ai sensi del punto 8 del protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 gennaio 2007 tra Ministero per i beni e le attività culturali e regione autonoma Friuli Venezia Giulia, avente ad oggetto la valorizzazione archeologica, monumentale ed urbana di Aquileia (Udine), è stato nominato componente del gruppo paritetico di lavoro incaricato di predisporre gli atti costitutivi della fondazione prevista dalla legge regionale 25 agosto 2006, n. 18.

Ha frequentato in data 5 aprile 2006 il Seminario di formazione e sensibilizzazione dei dirigenti generali della pubblica amministrazione in materia di sicurezza ICT, tenutosi in Roma presso il Ministero delle comunicazioni.

Ha promosso l'allestimento, con finanziamenti ministeriali rinvenienti dalle delibere CIPE 36/02 e 17/03, del canale web www.museifriuliveneziagiulia.it, la cui realizzazione è avvenuta nell'ambito del progetto denominato *Studio e rilevamento dei Musei del Friuli Venezia Giulia*, ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro Stato/Regione in materia di beni culturali (AdPQ), sottoscritto nel dicembre 2003. La realizzazione del canale web è stata affidata a seguito di procedura selettiva ad evidenza pubblica.

Il canale, periodicamente aggiornabile, costituisce uno dei più avanzati strumenti di conoscenza e valorizzazione dei musei pubblici e privati della regione esistente nel panorama nazionale, costituendo altresì un interessante modello di collaborazione istituzionale.

Il progetto è stato presentato a Trieste il 25 ottobre 2006.

In data 9 luglio 2007 ha sottoscritto con l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo Friuli Venezia Giulia (Turismo FVG) una convenzione (rep. 29/2007) per l'adesione del Ministero per i beni e le attività culturali alla *FVG Card regionale*, la quale prevede, a favore dei possessori della *Card*, l'accesso gratuito al Museo storico del Castello di Miramare in Trieste. Tale accordo, dal quale ci si attende un significativo incremento delle visite, prevede la corresponsione al Ministero dell'intero prezzo del biglietto d'ingresso al complesso demaniale avvenuto con l'impiego di tale strumento di promozione turistica.

2.5 Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 settembre 2007 è stato nominato Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali. Il predetto incarico, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, gli è stato rinnovato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2008.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 agosto 2009 è stato confermato Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2012 è stato confermato Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, incarico dirigenziale di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali.

Con decreto della Giunta regionale del Veneto n. 19 del 29 gennaio 2008 è stato nominato componente del Comitato tecnico di valutazione e coordinamento di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del consiglio dei ministri 3621/2007 avente ad oggetto "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito parte del territorio della regione del Veneto il 26 settembre 2007".

Con decreto commissariale n. 2 del 23 settembre 2009 è stato nominato componente del Comitato tecnico scientifico e coordinamento di cui all'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente del consiglio dei ministri 3802/2009 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle Province di Treviso e Vicenza". Tale incarico è cessato il 23 novembre 2016.

Con nota in data 6 febbraio 2008 ha accettato la nomina a componente del Consiglio di amministrazione della fondazione "Villa Emo" di Veduggio (Treviso), prevista dall'art. 12 dello statuto della fondazione stessa.

È stato componente della giunta esecutiva del Comitato nazionale celebrazioni per le celebrazioni in occasione del cinquecentesimo anniversario della nascita di Andrea Palladio (1508) e della giunta esecutiva del Comitato nazionale per le celebrazioni del millenario di Torcello;

Nell'ambito del proprio incarico, oltre ad una completa riorganizzazione delle attività del proprio Ufficio, con conseguente messa a regime delle funzioni allo stesso attribuite dalle vigenti norme di legge e regolamentari, ha intrapreso o svolto, tra le altre, le seguenti attività ed iniziative:

Istruttoria per la sottoscrizione dell'intesa per la pianificazione paesaggistica congiunta Ministero/Regione del Veneto di cui all'art. 143 del decreto legislativo n. 42/04;

Istruttoria del protocollo d'intesa Ministero/Regione del Veneto sottoscritto dal Ministro per i beni e le attività culturali e il presidente della Giunta regionale del Veneto a Vicenza il 19 settembre 2008, comprendente alcune azioni ritenute da entrambe le parti d'interesse strategico nel settore dei beni culturali e paesaggistici;

Sottoscrizione, in data 15 luglio 2009, del disciplinare di attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto in pari data tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione del Veneto in applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 135, comma 1, e 143, comma 2, del decreto legislativo n. 42/04 (piano paesaggistico regionale);

Con provvedimento del capo di Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali prot. 18018 del 4 settembre 2009 è stato designato a componente del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 4 dell'Ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza";

Tra i numerosi incarichi attribuiti o ricoperti si segnalano la nomina a componente del gruppo di lavoro di cui al decreto ministeriale 22 marzo 2012, incaricato di predisporre le norme tecniche e le linee guida applicative delle disposizioni di cui all'art. 199-bis del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (sponsorizzazioni di beni culturali), e la presidenza della Commissione scientifica e interdisciplinare per la conservazione e la gestione della Cappella degli Scrovegni in Padova.

Con provvedimento 4 giugno 2012 ha istituito l'Unità di coordinamento per gli eventi emergenziali nella regione Veneto (UCR – MiBAC) prevista dal decreto del Segretario generale 25 maggio 2012, alla quale è attribuito il coordinamento degli interventi conseguenti gli eventi sismici verificatisi a partire dal 20 maggio 2012, assumendone il coordinamento.

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante di cui all'art. 17, comma 3, lett. ee) del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, ha assunto, in sostituzione di quelle attribuite alla Soprintendenza speciale per il Polo museale veneziano, quelle relative ai lavori di restauro e adeguamento funzionale del complesso delle Gallerie dell'Accademia in Venezia, finanziate con le risorse di cui al decreto legge 31 marzo 2011, n. 24 e alla delibera CIPE 23 marzo 2012.

Con provvedimento del Direttore generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea 20 agosto 2013 (rep. 701) è stato nominato componente del gruppo di lavoro preposto all'elaborazione di linee di indirizzo per l'uso efficiente dell'energia nel patrimonio culturale, attesa l'elaborazione, da parte della Direzione regionale del Veneto, di apposite *Linee guida sulla qualità delle prestazioni energetico ambientali nella manutenzione dell'edilizia storica*, nell'ambito del progetto ATTES, recante "Azioni di trasferimento tecnologico per il miglioramento delle prestazioni energetico ambientali dell'edilizia storica secondo i criteri dell'edilizia sostenibile", predisposto d'intesa con il Metadistretto della bioedilizia e il Metadistretto veneto per i beni culturali sulla scorta del protocollo d'intesa sottoscritto il 10 giugno 2010 (linee guida consultabili sul sito www.veneto.beniculturali.it, sezione *Progetti in corso*).

Con circolare della Direzione regionale n. 54/2011 è stato pubblicato altro documento tecnico ascrivibile alla medesima area disciplinare, denominato *Fotovoltaico. Prontuario per la valutazione del suo inserimento nel paesaggio e nei contesti architettonici*.

Con deliberazione della giunta regionale della Regione del Veneto n. 721 del 27 maggio 2014 è stato nominato componente del Comitato tecnico scientifico regionale di supporto alla Cabina di regia del sistema Veneto, preposto alla valutazione delle iniziative proposte da soggetti esterni alla Regione, da realizzarsi in occasione del Salone Internazionale Expo 2015, al fine del loro inserimento nel calendario delle manifestazioni regionali del Veneto.

Ha partecipato, in qualità di esperto del governo italiano in seno alla X Commissione parlamentare della Camera dei deputati, alla Conferenza interparlamentare europea “*Le sfide del turismo sostenibile: la promozione della tradizione culturale e la cura dell’ambiente*” (Zagreb/ Island of Mali Lošinj, Croatia, 10-13 settembre 2014).

2.6 Direttore generale Musei

Con decreto del Segretario generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 luglio 2015 è stato nominato componente del Comitato scientifico e di indirizzo e alta sorveglianza per la realizzazione del “Progetto pilota strategico poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno”, di cui alla convenzione sottoscritta il 22 febbraio 2006 tra Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo e Invitalia.

Con nota del Gabinetto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prot. 23186 del 2 agosto 2016 è stato segnalato al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ai fini della sua designazione a componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204, recante “Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei lavori pubblici”. La nomina in tale consesso, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204, è stata effettuata con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 novembre 2016.

Con decreto del Direttore generale Archeologia, Belle arti e paesaggio n. 651 del 30 novembre 2016 è stato nominato componente del “Gruppo di lavoro per la formulazione di linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016”.

Sulla base degli indirizzi espressi dal Presidente della Repubblica e dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, gli è stata comunicata, con nota a firma del Segretario generale della Presidenza della Repubblica e del Segretario generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prot.111723P del 6 dicembre 2016, la nomina a componente della Commissione scientifica delle Scuderie del Quirinale, ai sensi della convenzione stipulata il 18 maggio 2016 tra i sopraccitati Segretario generale della Presidenza della Repubblica e del Segretario generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Detta Commissione scientifica “deve definire la programmazione delle attività espositive con l’obiettivo di assicurare una adeguata offerta culturale e tenendo conto delle compatibilità economiche e gestionali del Ministero o dei soggetti di cui all’articolo 2, comma 2” della suddetta Convenzione.

2.7 Collocamento in quiescenza

Il 31 luglio 2017 è stato collocato in quiescenza, a domanda, per raggiunti limiti di servizio.

3. Altri incarichi ed attività

3.1 Incarichi commissariali governativi

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2014 è stato nominato, ai sensi dell’art. 3 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, commissario straordinario per la rassegnazione e la restituzione degli spazi del complesso della Reggia di Caserta. Il relativo progetto, sottoscritto d’intesa con l’Agenzia del demanio e il Ministero della difesa il 17 dicembre 2014, è stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2015.

Con ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile n. 000769 del 16 aprile 2021 è stato nominato, ai sensi degli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, Commissario delegato per l’emergenza verificatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Veneto a partire dal giorno 28 ottobre 2018.

3.2 Componente di commissioni di concorso

Con decreto del direttore della Direzione organizzazione e personale della Giunta regionale della Regione del Veneto n. 76 dell’8 giugno 2020 è stato nominato presidente della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con decreto n. 20 del 10 febbraio 2020, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti di Dirigente tecnico ingegneristico.

3.3 Componente di comitati e commissioni scientifiche

È presidente o componente di numerose commissioni scientifiche.

Presiede dal 2004 la Commissione scientifica interdisciplinare per la conservazione e gestione della Cappella degli Scrovegni di Padova e la commissione “Art bonus” istituita dal Comune di Verona per il restauro e l’adeguamento dell’Arena cittadina.

È componente, dal 2020, del Comitato scientifico dell'Associazione per il patrimonio delle colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, il cui statuto è stato approvato dalla Giunta regionale del Veneto con delibera n. 1807 del 6 dicembre 2019, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2017.

Con provvedimenti del Delegato Pontificio per la Basilica di Sant'Antonio in Padova n. 87/D del 15 luglio 2020 e 87/D.2 del 21 settembre 2020 è stato nominato componente della commissione scientifica preposta alla valutazione dei prestiti di opere d'arte e dei progetti di restauro e adeguamento funzionale di alcuni spazi del complesso della Basilica in vista della loro destinazione museale.

3.4 Componente di consigli di amministrazione di enti o fondazioni

Con provvedimento del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo prot. 31496 dell'8 novembre 2016 è stato designato componente del Consiglio di Amministrazione della fondazione "Il Vittoriale degli italiani", con sede in Gardone Riviera (Brescia), in rappresentanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Con provvedimento del sindaco di Pistoia n. 60 dell'11 maggio 2021 è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Giovanni Michelucci, con sede in Pistoia.

3.5 Direzione di riviste scientifiche

Dal maggio del 2008 è direttore responsabile dell'Annuario nazionale di storia della città e del territorio "Storia dell'urbanistica", fondato da Enrico Guidoni nel 1995 e fino ad allora diretto dallo stesso. Si tratta di periodico afferente a settore scientifico non bibliometrico, ascritta alla classe A dal 2018 a seguito della corrispondente determina dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca - ANVUR.

4. Docenze universitarie o presso corsi di alta formazione

Dal 1990 al 1993 ha svolto presso il Politecnico di Brescia, in qualità di docente a contratto triennale, attività didattica presso il Corso di Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti, tenendo lezioni e seminari, partecipando a tavole rotonde con soggetti istituzionali e promuovendo specifici programmi di ricerca sui beni culturali, confluiti in corsi di formazione universitaria.

Docente a contratto nell'anno accademico 2006/2007 di Legislazione dei beni culturali (IUS/09), presso l'Università degli studi di Trieste, Facoltà di Lettere e filosofia, nell'ambito del corso di laurea triennale in *Scienze dei beni culturali*.

Docente a contratto nell'anno accademico 2017/2018 di Legislazione dei beni culturali SSD IUS/10 - 5 CFU, per un totale di 25 ore, presso l'Università di Padova, Dipartimento dei beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nell'ambito della Scuola di specializzazione in beni archeologici.

Docente del Corso di Alta formazione dedicato a *La dimensione giuridica dei beni culturali. Temi del presente e prospettive per il futuro*, istituito dal Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università di Padova (2 febbraio - 29 giugno 2018), intervenendo sui temi del sistema museale nazionale, sulla valorizzazione del patrimonio culturale, sull'organizzazione di mostre in Italia ed all'estero, su specifiche esperienze di valorizzazione di beni demaniali mediante accordi di collaborazione con il sistema delle autonomie.

Docente a contratto nell'anno accademico 2018/2019 di Gestione dei beni archeologici SSD SECS- P/08 - 5 CFU, per un totale di 25 ore, presso l'Università di Padova, Dipartimento dei beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nell'ambito della Scuola di specializzazione in beni archeologici.

Docente del Corso di Alta formazione dedicato a *L'amministrazione del paesaggio e la sua dimensione giuridica*, istituito dal Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università di Padova (22 marzo - 28 giugno 2019), con lezioni e interventi sulle tematiche dei soggetti partecipi dell'amministrazione del paesaggio, dei provvedimenti dichiarativi provvedimentali, sulla redazione del piano paesaggistico, sulla tutela del paesaggio rurale.

Docente a contratto nell'anno accademico 2019/2020 di Legislazione dei beni culturali SSD IUS/10 - 5 CFU, per un totale di 25 ore, presso l'Università di Padova, Dipartimento dei beni

culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nell'ambito della Scuola di specializzazione in beni archeologici.

Docente del Corso di Alta formazione dedicato a *Problemi e prospettive del diritto del patrimonio culturale*, istituito dal Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università di Padova (4 settembre – 4 dicembre 2020), con lezioni e interventi sulle tematiche della protezione delle città d'arte, sui siti dichiarati dall'UNESCO Patrimonio mondiale dell'Umanità, sulla conformazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa alle prescrizioni dei piani paesaggistici regionali, sulla circolazione in ambito nazionale ed internazionale dei beni culturali.

Docente a contratto nell'anno accademico 2020/2021 di Gestione dei beni archeologici SSD SECS- P/08 – 5 CFU, per un totale di 25 ore, presso l'Università di Padova, Dipartimento dei beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nell'ambito della Scuola di specializzazione in beni archeologici.

5. Onorificenze

Il 27 dicembre 2008 gli è stato conferito il titolo di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Il 25 giugno 2012 gli è stato conferito il titolo di Cavaliere dell'Ordine pontificio di San Silvestro Papa e Martire.

Il 27 dicembre 2013 gli è stato conferito il titolo di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

6. Principali pubblicazioni

1. *Note sull'architettura militare del Cinquecento*, in "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", S. XXIII (1976), II sem., pp. 95-102;
2. *Fonti e documenti per la storia di Vicenza nei secoli XVI – XVIII*, in "Storia della città", 4 (1978), pp. 67-87;
3. *Una pianta di Vicenza del 1701 di Francesco Muttoni*, in "Storia della città", 5 (1978), pp. 54-62;
4. *Palladian Villas, feudal economy and territorial dialectis*, in "Archetype", I, 1 (1979), pp. 5-7;
5. *Vicenza nel Cinquecento*, in "Storia della città", 10 (1979), pp. 35-64;
6. *Economia neo-feudale e dialettica del territorio nelle ville venete*, in *Palladio e il Palladianesimo*, Atti del convegno (Vicenza / Venezia, 29 agosto-3 settembre 1980), in "Bollettino del Centro Internazionale di Studi di Architettura 'A. Palladio'", XXII (1980), p. I, pp. 137-145;
7. *Montagnana*, in *Storia dell'Arte Italiana*, Torino 1980, parte III, a cura di F. Zeri, vol. VIII, pp. 69-103;
8. *La Strada Nuova di Brescia*, in *Lombardia: il territorio, l'ambiente, il paesaggio*, a cura di C. Pirovano, Milano 1981, pp. 153-168 e 285-287;
9. *L'agricoltura come professione. Trattatistica, legislazione e investimenti in territorio veneto (XVI secolo)*, in "Storia della città", 24 (1983), pp. 25-44;
10. *La ricerca storico-iconografica nel progetto di restauro*,

in *Riufo: dai piani alle realizzazioni. Tecniche, strumenti, esperienze, prospettive*, atti del Convegno (Vicenza, 23-25 settembre 1982), a cura di G. Conti, P.L. Paolillo, D. Vianello, Milano 1983, pp. 234-236;

11. *Città ed archivi nell'età degli imperi. Urbanistica e interventi d'architettura a Vicenza da Napoleone agli Asburgo (1806-1866)*, catalogo della mostra a cura di U. Soragni (Vicenza, 27 settembre-20 ottobre 1985), Vicenza 1985;

12. *L'ornato cittadino a Vicenza. Demolizioni e progetti dall'età napoleonica all'Unità (1806-1866)*, in "Storia dell'Urbanistica", 7 (1985), pp. 7-54;

13. *La diffusione e l'interpretazione dei modelli urbanistici nel XVI secolo. Le strade "commercianti" di Venezia e di Brescia*, in *Arte, economia e religione nella Brescia del XVI secolo*, Brescia 1988, pp. 131-143;

14. *Castelbello Ciardes: Restauri e studi stratigrafici del castello nell'attività della Soprintendenza per i beni architettonici di Verona*, in "Castellum", 29-30 (1988-89), pp. 81-92 (con S. Ferrari e A. Venturini);

15. *Urbanistica napoleonica e soppressioni ecclesiastiche. La città "civile" tra progetti e demolizioni*, in *Il Vicentino tra rivoluzione giacobina ed età napoleonica. 1797-1813*, a cura di R. Zironda, Vicenza 1989, pp. 154-158;

16. *Rovigo e le sue difese: indagini stratigrafiche sulla porta di S. Bartolomeo (secc. XV-XIX)*, in "Storia della città", 50 (1989), pp. 51-76 (con S. Ferrari e A. Venturini);

17. *Fondazioni e addizioni scaligere: case e isolati a Marostica nel '300*, in "Storia della Città", 52 (1989), pp. 17-26;

18. *La "Carta per la tutela e il recupero dell'architettura popolare e del paesaggio rurale"*, in "Storia della città", 53 (1990), pp. 3-6 (con E. Guidoni, G. Spalla, A. M. Michetti, B. Oddi Baglioni, S. Spini);

19. *La cultura urbanistica a Brescia da Piazza del Mercato Nuovo a Piazza della Vittoria (XII - XIX sec.)*, in "Storia della città", 54-55 (1992), pp. 11-22;

20. *Il Monumento alla Vittoria di Bolzano. Architettura e scultura per la città italiana (1926-1938)*, con un saggio di E. Guidoni, Vicenza 1993;

21. *Architettura e città dall'Ottocento al nuovo secolo: "Palladianisti" e ingegneri (1845-1915)*, in *Storia di Vicenza*, IV/2, *L'età contemporanea*, a cura di F. Barbieri e G. De Rosa, Vicenza 1993, pp. 37-58;

22. *Verona 1327. S. Fermo Maggiore e l'insediamento conventuale di S Maria della Scala. Controversie, distanze, misurazioni*, in "Storia dell'urbanistica", N.S., 1 (1996), pp. 151-169;

23. *Teoria e cultura delle città in età napoleonica (1806-1813). Regolamenti edilizi e piani urbanistici a Venezia*, in "Storia dell'Urbanistica", N.S., 1 (1996), pp. 29-38;

24. *Case, portici e mercanti a Marostica nel XV secolo. Documenti urbani a cinquant'anni dalla fondazione*, in *La città e le case. Tessuti urbani, domus e case-torri nell'Italia Comunale (secc. XI-XV)*, atti del II Convegno nazionale (Città della Pieve, 11-12 dicembre 1992), a cura di E. Guidoni e E. De Minicis, Roma 1996 (con M. L. De Gregorio);

25. *Strutture edilizie, assetti planimetrici, apparecchi murari (secc. XIII-XVI). Tre studi storico-costruttivi nel Polesine di Rovigo*,
in "Archeologia dell'architettura", I (1996), pp. 117-128 (con S. Ferrari);
26. *La politica urbanistica e i grandi lavori nei centri comunali. Le mura, le piazze, i palazzi pubblici*,
in *Percorsi di storia delle città. Le città medievali*, sintesi della Conferenza (Modena, 18 aprile 1996), Modena 1996, pp. 9-12;
27. *Spazio pubblico e spazio rappresentativo nelle città e nei centri "nuovi" (sec. XIV). Dalle arche scaligere veronesi alle pianificazioni a "croci di strade"*,
in "Storia dell'urbanistica, Veneto /I" (1997), pp. 71-88; atti dal I Convegno nazionale di studio (Verona, 14-16 dicembre 1995) a cura di E. Guidoni e U. Soragni;
28. *La Madonna leggente di Oxford e il "vedutismo" veneziano di Giorgione*,
in "Studi Giorgioneschi", I (1997), pp. 15-28
29. *I Quattro Santi Coronati delle Gallerie dell'Accademia di Venezia*,
in "Studi Giorgioneschi", III (1999), pp. 61-75;
30. *Lo studio analitico di una città fondata: Cittadella. Problemi teorici e pratici*,
in "Storia dell'urbanistica", N.S., 5 (1999), pp. 92-106, atti del Convegno di studi *Città medievali. Orientamenti e metodi di ricerca* (Roma, 27-28 maggio 1999), a cura di E. Guidoni;
31. *Il progetto di conoscenza dell'archeologia: dati e valori identificativi nelle murature*, Tavola rotonda,
in *I metodi dell'archeologia e il progetto d'intervento sull'architettura*, atti del Convegno (Brescia, 2 aprile 1996), a cura di G. P. Brogiolo, P. M. De Marchi, S. Della Torre, Como 1999, pp. 36-38, 44-46;
32. *Paris Bordon e Giorgione. Ritrattistica, melanconia e contagio pestilenziale nella Resurrezione di Cristo*,
in "Studi Giorgioneschi", IV (2000), pp. 29-44;
33. *Progetti, modelli, tecniche: sviluppo delle città e tessuto stradale nelle città venete tra XII e XIV sec.*,
in "Storia dell'Urbanistica, Veneto/II" (2002), pp. 83-100,
atti del II Convegno nazionale di studio (Verona, 11-13 dicembre 1997) a cura di E. Guidoni e U. Soragni;
34. *Esperienze e modelli di città "regolare" nel tardo medioevo occidentale. L'ampliamento urbanistico di Soave: preesistenze, viabilità rettilinea, nuovi tessuti edilizi*,
in *Soave "terra amenissima, villa suavissima"*, a cura di G. Volpato, Soave 2002, pp. 423-435;
35. *Presentazione*,
in *Dalla Pianta al Banchetto. Mito, arte e storia sulle strade dell'olio e del vino in Puglia*, a cura di M. Milella e M. Tocci, catalogo della mostra (Andria, 15 giugno-31 agosto 2002, Copertino, 20 settembre-8 dicembre 2002), Lecce 2002, pp. 15-20;
36. *Architetture e magisteri murari nel settecento padano. L'attività dei "maestri" Santini tra Ferrarese e Polesine*, a cura di U. Soragni, Rovigo 2002;
37. *Per una storiografia architettonica e urbanistica dei luoghi tra Ferrara e il Polesine. Gli architetti e "maestri murari" Santini tra XVII e XVIII secolo*,
in *Architetture e magisteri murari nel settecento padano. L'attività dei "maestri" Santini tra Ferrarese e Polesine*, a cura di U. Soragni, Rovigo 2002, pp. 3-6;
38. *Soave e Cattaro, città "Catara". Le pale di Murano e di Pesaro di Giovanni Bellini*,
in "Studi Giorgioneschi", V-VI (2001/2002), pp. 7-34 (con L. Francioni);
39. *La Crocifissione di Bramantino a Brera. Ritrattistica vinciana e culto del Sole nell'età di Gian Giacomo Trivulzio*,
in "Studi Giorgioneschi", VII (2003), pp. 15-43 (con L. Servadei);

40. *Un "inedito" giorgionesco. La Famiglia del satiro di Giovanni Antonio de' Sacchis detto Por-denone*,
in "Studi Giorgioneschi", VII (2003), pp. 44-58;
41. *Collaborazioni e "invenzioni" architettoniche e prospettive in alcuni fondali di Cima da Conegliano*,
in "Il Tesoro delle città. Strenna dell'Associazione Storia della Città", III (2005), pp. 501-512;
41. *Rete stradale e impianti urbani dal Medioevo all'età moderna. Introduzione alla sezione III, in Cento itinerari più uno in Puglia*, a cura di G. Otranto, catalogo della mostra (Bari, 18 dicembre 2006-10 marzo 2007), Bari 2007, pp. 107-109;
42. *Urbanistica e architettura a Verona in età asburgica*,
in *Verona*, a cura di G. Baldissin Molli, Cittadella 2007, pp. 159-169;
43. *Il Festino degli dei di Giovanni Bellini. Mitologia e paganesimo rinascimentali da Alessandro VI a Leone X*, Roma 2007 (con L. Servadei);
44. *Spazi rappresentativi e spazi urbani tra le due guerre. Il monumento alla Vittoria e la pianificazione della nuova "città italiana" a Bolzano. 1926-1939*,
in *L'architettura del Novecento a Foggia e in Capitanata. Conoscenza e conservazione*. a cura di A. Caracozzi, Foggia 2007, pp. 43-52;
45. *Storia di un monumento funebre*,
in *Il restauro del monumento funebre di Andrea Palladio*, Vicenza 2008, pp. 9-18;
46. *Il vigente ordinamento in materia di beni culturali e paesaggistici*,
in *Il Ministero per i Beni Culturali. La sua istituzione e le attuali prospettive*, a cura di P. Marini, D. Modonesesi, E. Napione, Verona 2008, pp. 33-43;
47. *Acquisizione della villa al patrimonio fondiario dei Saracco (1685). Vicende e premesse, La documentazione descrittiva ed iconografica sulla villa dal XVII al XX secolo: valutazioni e interpretazioni, Storia e trasformazioni architettoniche della villa: le conclusioni possibili*,
in U. Soragni, A. Ghinato, *Villa e villeggianti nella terra di Ficarolo*, Rovigo 2009, pp. 9-63;
48. *Giorgione e il culto del Sole. Eresie e significati nella pittura del Rinascimento*, Saonara 2009;
49. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXVIII, 1 (2009), pp. 5-6;
50. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXIX, 2/I (2010), pp. V-VI;
51. *Introduzione*,
in "Storia dell'Urbanistica", *I punti di vista e le vedute di città secoli XIII-XVI*, a cura di Ugo Soragni, Teresa Colletta, s. III, XXIX, 2/I (2010), pp. 3-5;
52. *Giorgione a Padova (1493-1506)*,
in *Giorgione a Padova. L'enigma del carro*, a cura di D. Banzato, F. Pellegrini, U. Soragni, catalogo della mostra (Padova, 16 ottobre 2010 -16 gennaio 2011), Milano 2010, pp. 19-48;
53. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXX, 3 (2011), pp. 5-6;
54. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXI, 4 (2012), pp. 11-13;
55. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXII, 5 (2013), pp. 7-8;
56. *Le fonti archivistiche della storiografia e dell'architettura e dell'arte contemporanee*,

in *Archivi e Mostre*, atti del I convegno internazionale (Venezia, 20-21 ottobre 2012), Venezia 2013, pp. 26-32;

57. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXIII, 6 (2014), pp. 11-15;

58. *Introduzione*
in *Verona Writers. Aerosol art scaligera dal 1984 al 2014*, a cura di U. Soragni, Verona 2014, pp. 7-12;

59. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXIV, 7 (2015), pp. 7-10;

60. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXV, 8 (2016), pp. 7-8;

61. *Intervista a Ugo Soragni*
in *Un percorso espositivo nel Monumento alla Vittoria. BZ '18-'45 un monumento, una città, due dittature*, a cura di S. Michielli, Bolzano 2016, pp. 24-29;

62. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXVI, 9 (2017), pp. 7-9;

63. *Introduzione*
in E. Sorbo, *La memoria dell'oblio. Ex Ospedale psichiatrico di Rovigo*, Venezia 2017, pp. 12-13;

64. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXVII, 10 (2018), pp. 9-14;

65. *Costruzioni prospettiche, modelli iconografici, intenzionalità narrative: originalità e derivazioni nella Pala di Castelfranco di Giorgione*, Saonara 2017 (pubblicato in occasione dell'omonima conferenza tenuta presso l'Università di Padova, Villa Revedin Bolasco, in Castelfranco Veneto, il 26 gennaio 2018);

66. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXVIII, 11 (2019), pp. 7-12;

67. *Giorgione: la Croce e la Mezzaluna. Il Ritratto di giovane armato e scudiero degli Uffizi tra patto di Blois e impium foedus*, Saonara 2019 (pubblicato in occasione dell'omonima conferenza tenuta presso l'Auditorium Vasari delle Gallerie degli Uffizi in Firenze il 29 maggio 2019, nell'ambito dei *Dialoghi d'arte e cultura 2019* promossi dallo stesso istituto);

68. *Editoriale*,
in "Storia dell'Urbanistica", s. III, XXXIX [XL], 12 (2020), pp. 9-10;

7. Principali partecipazioni a convegni, conferenze, lezioni, seminari

1. *Un progetto del Quarenghi per il teatro di Bassano*,
in *XVII Corso internazionale di storia dell'architettura*, organizzato dal Centro internazionale di studi di architettura "A. Palladio" (Vicenza, 9 settembre 1975), relazione;

2. *Economia neo-feudale e dialettica del territorio nelle ville venete*,
in *Palladio e il Palladianesimo*, Convegno internazionale (Centro internazionale di studi di architettura "A. Palladio" - Fondazione "G. Cini" di Venezia, Vicenza/ Venezia, 29 agosto-3 settembre 1980), relazione;

3. *L'attività urbanistica nel Cinquecento a Vicenza e nelle città della Repubblica Veneta*,
in *XXIV Corso internazionale di storia dell'architettura* (Centro internazionale di studi di architettura "A. Palladio" di Vicenza, Vicenza, 3-12 settembre 1982), lezione;

4. *Urbanistica palladiana*,

- in *XXV Corso internazionale di storia dell'architettura* (Centro internazionale di studi di architettura "A. Palladio" di Vicenza, Vicenza, 5-14 settembre 1983), lezione;
5. *L'urbanistica in età napoleonica a Vicenza*,
in *Le trasformazioni urbanistiche*, Incontro di studio (Centro nazionale di studi napoleonici e di storia dell'Elba, Portoferraio e Campo nell'Elba, 21-22 settembre 1984), relazione;
6. *Normativa edilizia e progetti urbanistici a Vicenza nell'Ottocento*,
in *Legislazione e progetto. Formazione e trasformazione delle città storiche*, Congresso internazionale (Università di Bologna - Comune di Carpi - Dipartimento di discipline storiche, Giunta centrale per gli studi storici - Commission internationale pour l'histoire des villes, Bologna, 25-26 settembre 1986), relazione;
7. *Il Monumento alla Vittoria a Bolzano opera dell'architetto Piacentini (1926-1928)*,
in *Il restauro dell'architettura moderna*, Convegno internazionale (Roma, A.N.I.A.SPE.R Associazione nazionale fra ingegneri e architetti specialisti in restauro dei monumenti, 14-16 maggio 1992), relazione;
8. *Rilievo stratigrafico*,
in *Restauro architettonico e consolidamento degli edifici*, Corso di aggiornamento (Brescia, Centro di studio e ricerca per la conservazione ed il recupero dei beni architettonici ed ambientali - Università di Brescia, ottobre-novembre 1992), lezione;
9. *Regolamenti e Avvisi d'Ornato: il governo delle città venete tra XVIII e XIX secolo*,
in *Normative per la città storica. I regolamenti edilizi*, Seminario nazionale di studi (Roma, Dipartimento di architettura e analisi della città dell'Università di Roma "La Sapienza" - Comune di Viterbo, 10 dicembre 1993), relazione;
10. *L'edificio ecclesiastico ed il contesto urbanistico*,
in *La conservazione dei beni culturali immobili ecclesiastici*, Corso di specializzazione per ingegneri e architetti (Bergamo, Curia di Bergamo-Ufficio per i beni culturali, 27-28 gennaio 1995), lezione;
11. *La problematica del restauro in relazione alla vigente legislazione di tutela dei beni culturali*,
in *Corso di qualifica FSE/94 - Tecnico addetto alla conservazione e manutenzione dell'edilizia storica*, (Piacenza, CESVIP, Centro sviluppo imprenditoria piacentina s.c.r.l., 1995), lezioni;
12. *Lo studio analitico di una città fondata: Cittadella. Problemi teorici e pratici*,
in *L'urbanistica delle città medievali italiane (XI-XV sec.)*, Convegno di studi (Roma, Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di architettura e analisi della città, 27-28 maggio 1999), relazione;
13. *Ordini mendicanti e città in Emilia nei secoli XIII-XV. Spazi urbani, concorrenzialità, insediamenti*,
in *Urbanistica di Modena medievale X-XV secolo: confronti, interrelazioni, approfondimenti*, Giornata di studi (Comune di Modena - Archivio storico comunale - Università degli studi "La Sapienza" - Dipartimento di architettura e analisi della città, Modena, 3 dicembre 1999), relazione;
14. *Il rinnovamento degli studi e delle interpretazioni su Giorgione e sulla pittura veneziana tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Strumenti, acquisizioni, prospettive recenti (1995-2000)*,
(Rovigo, Accademia dei Concordi, 28 aprile 2000), conferenza;
15. *La pittura veneta nell'età di Giorgione e del giorgionismo: tre dipinti di Giorgione, Paris Bordon, Giovanni Bellini*,
(Bari, Università di Bari - Dottorato di ricerca in Storia dell'arte comparata dei paesi del Mediterraneo, 20 maggio 2002), seminario;
16. *Natura e architettura in Francesco di Giorgio: il paesaggio di San Leo*,
in *Francesco di Giorgio Martini: rocche, città, paesaggi*, Convegno nazionale di studio (Associazione "Storia della città" - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Siena e Grosseto, Siena, 30-31 maggio 2002), relazione;

17. *Santa Caterina d'Alessandria nell'Allegoria sacra (Firenze, Galleria degli Uffizi) di Giovanni Bellini*,
in *Santa Caterina d'Alessandria dal Sinai alla Puglia*, Convegno internazionale di studi (Bari/Lecce/Galatina, Dipartimento di Beni culturali e scienze del linguaggio, Università degli studi di Bari, 27-30 giugno 2002), relazione;
18. *Il Monumento alla Vittoria e la pianificazione della nuova "città italiana". Spazi rappresentativi e spazi urbanistici a Bolzano tra le due guerre*,
in *Dov'è la Vittoria. La piazza e il suo nome fra storia e identità*, Convegno (Bolzano, Circolo culturale "Giovanni Gentile", 28 settembre 2002), relazione;
19. *Regolamenti per l'ornato e parchi suburbani*,
in *Dagli statuti ai regolamenti per l'ornato. La salvaguardia dei valori storico ambientali della Toscana*, Convegno di studi (Roma, Facoltà di Architettura "Valle Giulia", Università di Roma "La Sapienza", 26 febbraio 2003), introduzione;
20. *I punti di vista e le vedute di città. Parte prima. Italia, XIII-XV secolo*,
Convegno nazionale (Roma, Accademia dei Lincei, 27 maggio 2004), presidenza della Seconda sessione e partecipazione alla tavola rotonda;
21. *La tutela dei valori estetici e storico-urbanistici. Novità legislative ed esperienze di salvaguardia degli spazi della città storica*,
in *L'installazione di impianti di telefonia mobile all'interno del tessuto cittadino*, Giornata di studio (Udine, Sala Ajace, 18 marzo 2005), relazione;
22. *Il ruolo delle Soprintendenze ai fini certificativi degli interventi delle Fondazioni nel settore dei beni culturali*,
in *La detraibilità fiscale degli interventi nel settore dei beni culturali*, Seminario promosso dall'ACRI – Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane (Roma, Grand Hotel de la Minerve, 22 marzo 2005), relazione;
23. *Innovazioni normative e nuovi adempimenti procedurali nel sistema autorizzatorio degli interventi sui beni culturali*,
in *Arte e fisco. Disciplina tributaria e agevolazioni connesse con la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali*, Convegno promosso dall'Agenzia delle entrate, Direzione regionale del Friuli-Venezia Giulia e Associazione nazionale tributaristi italiani, Sezione Friuli-Venezia Giulia (Duino, Castello, 2 aprile 2005), relazione;
24. *L'Ottocento*,
in *I punti di vista e le vedute di città. Parte quarta e quinta: secoli XIX e XX*, Convegno nazionale (Roma, Edificio delle piscine, Sala congressi CONI Servizi S.p.a., 5 aprile 2005), relazione introduttiva;
25. *Recenti disposizioni normative e regolamentari per il miglioramento sismico degli edifici d'interesse culturale*,
in *Normativa e politiche di riduzione del rischio sismico*, Convegno promosso dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile (Udine, Castello, 5 maggio 2006), relazione;
26. *Pavimentazioni storiche. Uso e conservazione*,
in *Pavimentazioni storiche. Uso e conservazione*, XXII Convegno internazionale promosso dalle università di Padova, Cà Foscari di Venezia, Genova, Brescia e Reggio Calabria su Scienza e beni culturali (Bressanone, 11-14 luglio 2006), relazione di apertura;
27. *La rivista "Storia dell'urbanistica": presentazione delle serie regionali*,
in *La "Storia dell'urbanistica" un tema specialistico e pluridisciplinare*, Giornata di studio promossa dalla Facoltà di architettura di Firenze – Associazione Storia della Città – Archivio di Stato di Firenze (Firenze, 13 ottobre 2006), relazione;
28. *Introduzione ai temi del convegno: il rilievo stratigrafico e la conoscenza dell'architettura fortificata. Esperienze e prospettive*,
in *L'analisi stratigrafica dell'elevato: contributi alla conoscenza delle architetture fortificate e al progetto di restauro*, Convegno promosso dall'Istituto Italiano dei Castelli Onlus, Sezione Friuli Venezia Giulia con la collaborazione della Sezione Trentino (Udine, 10 novembre 2006), relazione;

29. *Il progetto “Musei del Friuli Venezia Giulia on line” per la valorizzazione della rete museale regionale,*
in *Una rete per i beni culturali, patrimoni delle culture d’Europa*, Convegno promosso dalla Forum P. A., dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Banca Popolare FriulAdria, Comitato promotore Progetto Patriarcato di Aquileia (Trieste, 20 novembre 2006), relazione;
30. *Il Sacro Bosco di Bomarzo nella cultura europea* di Enrico Guidoni, edizioni Kappa, Roma 2006
(Bomarzo, Palazzo Orsini, 10 dicembre 2006), presentazione (con C. Benocci);
31. *La città di Trieste dalle origini ai nostri giorni. Trasformazioni storiche e progetti per il suo sviluppo urbanistico,*
in *Seminario di formazione per manager e funzionari turchi*, promosso dall’Istituto nazionale per il Commercio Estero (Istanbul, 12-13 dicembre 2006), lezione;
32. *La Gioconda di Leonardo, “opera de facti e precepti”* di Enrico Guidoni, edizioni Kappa, Roma 2006
in *Settimana della cultura (12-20 maggio 2007)* (Roma, 14 maggio 2007); presentazione (con C. Strinati);
33. *Il piano paesaggistico di cui all’art. 143 del Codice dei beni culturali. Esperienze e prospettive,*
in *Conferenza introduttiva di presentazione alle giornate di approfondimento sul paesaggio di Verona e della sua provincia* (Verona, 12 ottobre 2007), relazione;
33. *Le pavimentazioni: normative ed esempi di recupero,*
in *IV Convegno di studi sulla Toscana su I centri storici e il paesaggio. Azioni e proposte per la tutela* (Vetralla, 27 ottobre 2007), relazione;
34. *Il vigente ordinamento in materia di beni culturali e paesaggistici,*
in *Il Ministero per i beni culturali. La sua istituzione e le sue attuali prospettive*, convegno di studi (Verona, 17 novembre 2007), relazione;
35. *Le città di fondazione medievale: geometrie e tecniche d’impianto,*
in *La città europea: temi e modelli. Giornata di studio in onore di Enrico Guidoni* (Roma, 23 novembre 2007), relazione;
36. *Valorizzazione dei beni culturali. Esperienza recenti di modelli giuridici ed organizzativi,*
in *Standard nazionali di qualità per le professioni nei musei. Istituzioni, agenzie formative e mercato del lavoro nell’attuale ordinamento della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale*, convegno organizzato dall’Università degli Studi di Padova (Padova, 18 febbraio 2008), relazione;
37. *Il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali,*
in *100 anni di Soprintendenza. Storia e rapporti con il territorio*, convegno (Cortina d’Ampezzo, 14 marzo 2008), relazione;
38. *Mussolini architetto. Propaganda e paesaggio urbano nell’Italia fascista*, di Paolo Nicoloso, Edizioni Einaudi, Torino 2008 (Verona, 23 maggio 2008), presentazione;
39. *Palladio e la città: spazi civili e religiosi nel rinascimento,*
in *Palladio e l’arte sacra nel cinquecentenario della sua nascita*, Festival biblico 2008 – IV edizione, convegno (Vicenza, 31 maggio 2008), relazione;
40. *La novella correttiva del decreto legislativo n. 63 del 2008: conferme e nuovi profili interpretativi nell’individuazione e tutela dei beni paesaggistici,*
in *La nuova tutela dei beni paesaggistici e culturali dopo la novella legislativa del 2008*, convegno organizzato dall’Associazione Veneta Avvocati Amministrativisti e dal Comune di Castelfranco Veneto (Castelfranco Veneto, 21 novembre 2008), relazione;
41. *Il Festino degli dei di Giovanni Bellini. Mitologia e paganesimo rinascimentali da Alessandro VI a Leone X,*
inaugurazione del CCCCXXX anno accademico (Accademia dei Concordi, Rovigo, 24 gennaio 2009), prolusione;

42. Presentazione del volume *L'area del Capitolium di Verona*, a cura di Giuliana Cavalieri Manasse,
in *Archeologia in diretta. Centri urbani, scavi preventivi e d'emergenza: l'edizione dei contesti*,
giornata di studio (Milano, 18 febbraio 2009), presidenza e coordinamento della discussione;
43. *Protezione dei luoghi di interesse artistico e culturale: attività del MIBACT*.
in *Rischio sismico e gestione dell'emergenza* (Padova, 25 febbraio 2014), relazione;
44. *Suggerimenti giotteschi nell'architettura gotica veneta*,
in *Giotto e il suo messaggio. Aggiornamenti, interconnessioni, conservazione, salvaguardia*,
Giornate internazionali di studi (Università degli studi di Padova, Palazzo del Bo, Padova, 25-
26 marzo 2014);
45. Convegno *Beni culturali: le eccellenze internazionali e la scommessa italiana* (Fondazione
Musei civici Venezia, Palazzo Ducale, Sala dello Scrutinio, Venezia, 13 ottobre 2014), saluto
introduttivo istituzionale;

firmato

(Ugo SORAGNI)

Vicenza, 12 maggio 2021